

Meno viaggi, ma più lunghi e a chilometro zero: ecco come saranno le vacanze estive degli italiani. Uno su due rimane nel nostro Paese

LINK: https://www.leggo.it/italia/cronache/18_giugno_2026_italia_vacanze_estate_come_funziona_soul_stay_cosa_e_ville_estero_guerra-9600596.html



Meno viaggi, ma più lunghi e a chilometro zero: ecco come saranno le vacanze estive degli italiani. Uno su due rimane nel nostro Paese. Redazione Web. Nell'estate 2026 cambia il modo di progettare le vacanze, anche alla luce degli scenari internazionali. Sulle scelte degli italiani pesano, infatti, tensioni geopolitiche, incertezza nei trasporti, aumento dei costi e maggiore attenzione alla sicurezza. Così quasi un italiano su due dichiara di aver già modificato o di star pensando di modificare i propri piani di viaggio. Gli italiani, però, non rinunciano a partire ma cambiano prospettiva: meno viaggi frammentati, più ricerca di serenità, semplicità organizzativa e luoghi capaci di far sentire protetti senza rinunciare alla scoperta. La soul-stay, cos'è il nuovo trend nelle vacanze degli italiani. È l'anno della 'Soul-stay': la vacanza dell'anima, un modello che mette al centro

il benessere interiore, la riscoperta del territorio e luoghi capaci di far sentire protetti senza rinunciare alla scoperta e al sicuro dallo scenario internazionale incerto. In questo contesto, l'Italia torna centrale: un italiano su due la indica come meta principale, scegliendo quindi di restare dentro i confini nazionali per le proprie vacanze. In parallelo, si afferma un **bisogno** di protezione: flessibilità nelle prenotazioni (77,6%), assicurazioni (72,5%) e assistenza professionale (69,9%) diventano elementi sempre più decisivi nella scelta della struttura e della destinazione. In questo scenario, ville e dimore di pregio si confermano una delle grandi novità del 2026, con prenotazioni in crescita del +3% rispetto a quanto lo scorso anno si registrava alla stessa data per la stagione 2025. Questa è la fotografia scattata dalla V edizione dell'Osservatorio **Emma**

Villas - azienda leader in Italia nel vacation rental (affitti brevi) di ville e casali di pregio con circa 600 proprietà in Italia e quotata sul segmento Euronext Growth Milan della Borsa Italiana - redatto insieme ad AstraRicerche2, che evidenzia come il mutato contesto internazionale si rifletta anche sulla struttura della domanda. Vacanze estive, cosa scelgono gli italiani. Se la propensione al viaggio resta elevata, con l'87,1% degli italiani che dichiara di avere in programma almeno una vacanza nei prossimi 12 mesi, cambia il modo in cui il viaggio viene pianificato: diminuisce (-13% circa) la quota di chi immagina più vacanze nell'anno, mentre cresce del 6% circa chi prevede una sola partenza. Il viaggio viene costruito attorno alla propria "cerchia", privilegiando le relazioni con amici e famiglie allargate con cui condividere tempo di qualità in un contesto

protetto, rilassato e autentico: il 36,6% degli intervistati vorrebbe partire con gli amici, mentre il 26,9% punterà sulle family reunion e cerca un luogo che permetta di stare insieme senza rinunciare ai propri spazi. A rafforzare questa tendenza, arriva a gran voce anche la richiesta di una maggiore personalizzazione. Il turista del 2026 prende le distanze dalle formule uguali per tutti: l'81,1% degli italiani cerca esperienze "cucite" su misura, l'80,9% desidera una vacanza coerente con il proprio stile di vita e quasi il 70% rifiuta i pacchetti standardizzati. "I dati del nostro Osservatorio confermano un cambiamento profondo: lo scenario internazionale non frena il desiderio di partire, ma orienta le scelte verso un'idea di lusso più consapevole, in cui sicurezza, qualità del tempo e benessere diventano driver sempre più centrali", ha dichiarato **Giammarco Bisogno**, Fondatore e ceo di **Emma Villas**. Vacanze lontane dal turismo di massa Nel 2026, scegliere l'Italia non vuol dire accontentarsi di mete già note o prevedibili. Al contrario, il 42,1% degli italiani parte proprio per conoscere luoghi nuovi e meno scontati del Paese, mentre quasi uno intervistato su tre dice di

voler evitare le destinazioni più congestionate dal turismo di massa. Cresce così il desiderio di "entrare davvero" nei territori con circa il 79% che vuole scoprire lo spirito del luogo e che desidera conoscere usi e tradizioni locali. È il ritorno del "genius loci", espressione latina che indica l'anima più profonda e autentica di un luogo, fatta di tradizioni, paesaggi, ritmi e cultura locale. Ultimo aggiornamento: giovedì 18 giugno 2026, 17:09 © RIPRODUZIONE RISERVATA